



COMUNE DI FORMIGINE
Provincia di Modena

Deliberazione della Giunta Comunale

Copia

N. 27 del 14/02/2013

**OGGETTO : DELIMITAZIONE DEI CENTRI ABITATI AI SENSI DELL'ART. 4
D.LGS. 30 APRILE 1992, N. 285 - AGGIORNAMENTO.**

L'anno **duemilatredici**, addì **quattordici** del mese di **febbraio**, alle ore **15,00**, nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco **Franco Richeldi** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Vice Segretario **Dott.ssa Gloria Ori**

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
RICHELDI Franco	SINDACO	SI
VASTOLA Antonietta	VICE-SINDACO	NO
AGATI Mario Natalino	ASSESSORE	SI
BIGLIARDI Renza	ASSESSORE	SI
COSTI Maria	ASSESSORE	SI
VIOLA Giuseppe	ASSESSORE	SI
ZANNI Giuseppe	ASSESSORE	NO

PRESENTI: 5 ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO : DELIMITAZIONE DEI CENTRI ABITATI AI SENSI DELL'ART. 4 D.LGS. 30
APRILE 1992, N. 285 - AGGIORNAMENTO.**

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco Franco Richeldi, illustrativa della seguente proposta di deliberazione:

<<Premesso che:

- a) con deliberazione G.C. n. 807 dell'11.10.1993 si è provveduto ad approvare la delimitazione dei centri abitati ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- b) con deliberazione G.C. n. 28 del 17.03.2004 è stata approvata la nuova delimitazione dei centri abitati del Comune di Formigine;
- c) con deliberazione G.C. n. 38 del 06.03.2008 si è provveduto all'aggiornamento della delimitazione dei centri abitati del Comune di Formigine;
- d) con deliberazione C.C. n. 60 del 15.11.2012 è stata adottata, ai sensi degli articoli 2 e 13, comma 6, del D.Lgs. 30-4-1992 n. 285, l'elenco e classificazione delle strade comunali

Visto il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 “Nuovo codice della strada” che agli articoli 3 e 4 prevede:

3. Definizioni stradali e di traffico.

- 1. Ai fini delle presenti norme le denominazioni stradali e di traffico hanno i seguenti significati:

.....

- 8) Centro abitato: insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada.

.....

4. Delimitazione del centro abitato.

- 1. Ai fini dell'attuazione della disciplina della circolazione stradale, il comune, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, provvede con deliberazione della giunta alla delimitazione del centro abitato.
- 2. La deliberazione di delimitazione del centro abitato come definito dall'art. 3 è pubblicata all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi; ad essa viene allegata idonea cartografia nella quale sono evidenziati i confini sulle strade di accesso;

Visto il D.P.R. 16-12-1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada", con particolare riferimento all'articolo 5, il quale prevede che:

5. (Artt. 3 e 4 Cod. Str.) Altre definizioni stradali e di traffico; delimitazione del centro abitativo.

- 1. Le altre definizioni stradali e di traffico di specifico rilievo tecnico di cui all'articolo 3, comma 2, del codice sono contenute nelle singole disposizioni del presente regolamento riguardanti le varie materie.
- 2. Le definizioni di barriere architettoniche e di accessibilità anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale sono quelle contenute nel decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236.
- 3. La delimitazione del centro abitato, come definito all'articolo 3, comma 1, punto 8, del codice, è finalizzata ad individuare l'ambito territoriale in cui, per le interrelazioni esistenti tra le strade e l'ambiente circostante, è necessaria da parte dell'utente della strada, una particolare cautela nella guida, e sono imposte particolari norme di comportamento. La delimitazione del centro abitato individua pertanto i limiti territoriali di applicazione delle diverse discipline previste dal codice e dal presente regolamento all'interno ed all'esterno del centro abitato. La delimitazione del centro abitato individua altresì, lungo le strade statali, regionali e provinciali, che attraversano i centri medesimi, i tratti di strada che:

a) per i centri con popolazione non superiore a diecimila abitanti costituiscono «i tratti interni»;

b) per i centri con popolazione superiore a diecimila abitanti costituiscono «strade comunali», ed individua,

pertanto, i limiti territoriali di competenza e di responsabilità tra il comune e gli altri enti proprietari di strade.

4. Nel caso in cui l'intervallo tra due contigui insediamenti abitativi, aventi ciascuno le caratteristiche di centro abitato, risulti, anche in relazione all'andamento planoaltimetrico della strada, insufficiente per un duplice cambiamento di comportamento da parte dell'utente della strada, si provvede alla delimitazione di un unico centro abitato, individuando ciascun insediamento abitativo con il segnale di località. Nel caso in cui i due insediamenti ricadano nell'ambito di comuni diversi si provvede a delimitazioni separate, anche se contigue, apponendo sulla stessa sezione stradale il segnale di fine del primo centro abitato e di inizio del successivo centro abitato.

5. I segnali di inizio e fine centro abitato sono collocati esattamente sul punto di delimitazione del centro abitato indicato sulla cartografia allegata alla deliberazione della giunta municipale ed individuato, in corrispondenza di ciascuna strada di accesso al centro stesso, in modo tale da permettere il rispetto degli spazi di avvistamento previsti dall'articolo 79, comma 1. I segnali di inizio e fine centro abitato, relativi allo stesso punto di delimitazione, se posizionati separatamente ai lati della carreggiata, rispettivamente nella direzione di accesso e di uscita del centro medesimo, sono, di norma, collocati sulla stessa sezione stradale. Ove si renda necessario per garantire gli spazi di avvistamento, è ammesso lo slittamento, verso l'esterno del centro abitato, del segnale di fine centro abitato, riportando tale diversa collocazione sulla cartografia. In tal caso, la diversa collocazione del segnale di fine centro abitato rispetto al punto di delimitazione dello stesso ha valenza per le norme di comportamento da parte dell'utente della strada, ma non per le competenze degli enti proprietari della strada.

6. La delimitazione del centro abitato è aggiornata periodicamente in relazione alle variazioni delle condizioni in base alle quali si è provveduto alle delimitazioni stesse. A tale aggiornamento consegue l'aggiornamento dei «tratti interni» e delle «strade comunali» di cui al comma 1.

7. Nei casi in cui la delimitazione del centro abitato interessi strade non comunali, la deliberazione della giunta municipale, prevista dall'articolo 4, comma 1, del codice, con la relativa cartografia allegata, è inviata all'ente proprietario della strada interessata, prima della pubblicazione all'albo pretorio, indicando la data di inizio di quest'ultima. Entro il termine di pubblicazione l'ente stesso può inviare al comune osservazioni o proposte in merito. Su esse si esprime definitivamente la giunta municipale con deliberazione che è pubblicata all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi e comunicata all'ente interessato entro questo stesso termine. Contro tale provvedimento è ammesso ricorso ai sensi dell'articolo 37, comma 3, del codice.

Dato atto che:

- a) occorre apportare alcune lievi modifiche al perimetro approvato al fine di adeguarlo alle nuove urbanizzazioni realizzate o in corso di realizzazione oltre che a correggere alcuni errori materiali;
- b) la nuova delimitazione di centro abitato interessa solo strade comunali, non sono quindi coinvolti altri Enti proprietari.
- c) la nuova delimitazione comporterà alcune modifiche/correzioni alla classificazione stradale adottata con delibera di C.C. n. 60 del 15.11.2012, che dovranno essere recepite in fase di approvazione definitiva;

Vista la proposta di aggiornamento della delimitazione dei centri abitati predisposta dall'Ufficio Mobilità;

Vista la circolare Ministero dei lavori pubblici 29-12-1997 n. 6709/97 "Direttive in ordine all'individuazione dei tratti di strade statali, regionali e provinciali all'interno dei centri abitati, a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche al regolamento di attuazione del nuovo codice della strada. (Decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996, n. 610)", pubblicata nella G.U. 16 febbraio 1998, n. 38;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Dato atto che:

- sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente dell'Area 3, e in ordine alla regolarità contabile del Dirigente dell'Area 2, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, che costituiscono parte integrante e

sostanziale del presente atto;

- essendo assente il Segretario Generale, le funzioni sono svolte dal Vice Segretario ai sensi dell'art. 13, co. 1, dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DELIBERA

1) di approvare l'aggiornamento alla delimitazione dei centri abitati del Comune di Formigine, ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, come riportato negli allegati di seguito riportati, predisposti dall'Ufficio Mobilità, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- a) Aggiornamento perimetro centro abitato 2013 - Relazione;
- b) Tav. 1 - Perimetro centro abitato
- c) Tav. 2 - Perimetro centro abitato - tavola sinottica
- d) Libretto progressive 2013

2) di pubblicare il presente atto, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi;

3) di proporre al Consiglio Comunale il recepimento, in sede di approvazione definitiva, delle modifiche/correzioni alla classificazione stradale adottata con deliberazione di C.C. n. 60 del 15.11.2012.>>

Con votazione palese,

LA PROPOSTA E' APPROVATA AD UNANIMITA'.

Indi, con successiva palese unanime votazione, **si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

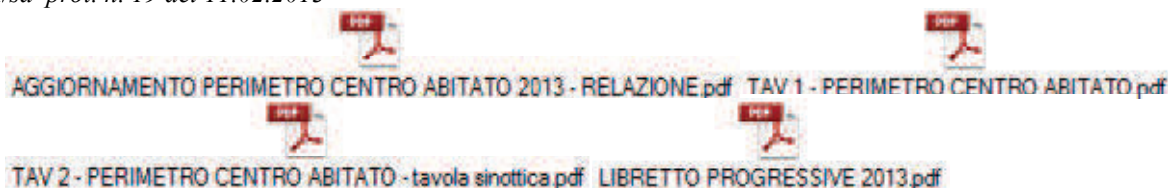
Area 3 - Servizi Territorio - Sviluppo sostenibile e mobilità

Ufficio Mobilità

Responsabile dell'istruttoria: Ing. Manuela Giurgola

Responsabile del procedimento: Arch. Bruno Marino

BM/sa prot. n. 19 del 11.02.2013



AREA 3 - SERVIZI TERRITORIO SVILUPPO SOSTENIBILE E MOBILITA'

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Leg. 267/2000. in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Formigine, li 14/02/2013

IL DIRIGENTE DELL' AREA
3 - SERVIZI TERRITORIO SVILUPPO
SOSTENIBILE E MOBILITA'
F.to Arch. Bruno Marino

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE : Favorevole

Si attesta la regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Leg. 267/2000

Formigine, li 14/02/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to DOTT.SSA SIMONA LODESANI

SI ATTESTA :
ESISTE LA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

Formigine, li 14/02/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA
F.to DOTT.SSA SIMONA LODESANI

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to (Franco Richeldi)

Il Vice Segretario
F.to (Dott.ssa Gloria Ori)

PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 18 febbraio 2013 al 05/03/2013

Li, 06/03/2013

IL DIPENDENTE INCARICATO
F.to Alessandro Volta

CONTROLLO

- Il presente atto è stato sottoposto a controllo su richiesta di un quarto dei consiglieri ed è stato ricevuto dal difensore civico comunale in data _____ prot. _____.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosa Lucente

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- E' divenuta esecutiva il 01/03/2013 ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Leg. 267/2000.
■ E' stata ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. _____ del _____.
■ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi del comma 2, dell'art. 127, D.Lgs. 267/2000:

[] avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, nota prot. _____;

[] essendo stata confermata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il consiglio con deliberazione n. _____.

Li, 04/03/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosa Lucente

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

IL DIPENDENTE INCARICATO